

# RC verso il Congresso

## Documento preparatorio al Congresso nazionale

*Quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito,  
quello che abbiamo veduto con i nostri occhi,  
quello che contemplammo e che le nostre mani toccarono  
del Verbo della vita, noi ne diamo testimonianza.  
Quello che abbiamo veduto e udito noi lo annunciamo anche a voi,  
perché anche voi siate in comunione con noi.  
E la nostra comunione è con il Padre  
e con il Figlio suo Gesù Cristo (1Gv 1,1.3)*

A 70 anni dalla sua origine il cammino di RC è una storia da raccontare come testimonianza dell'azione dello Spirito che si fa operosamente presente. Di questo non possiamo che rendere lode a Dio ed a coloro che hanno saputo aprirsi alla sua azione. Questa storia continua nella vita di migliaia di persone e nell'irraggiamento che la loro testimonianza riesce a dare.

Dopo 70 anni rinnoviamo l'impegno a progettare e costruire un futuro in cui l'uomo sia al centro con le sue scelte di coscienza, libertà e responsabilità.

Ancora oggi, dopo 70 anni, Rinascita Cristiana è convinta che la speranza del mondo sia Cristo e il suo annuncio di salvezza: una speranza di cui i cristiani sono chiamati ad essere testimoni.

### ***1. L'identità di Rinascita Cristiana***

Fin dall'inizio Rinascita Cristiana ha scelto di occuparsi dell'evangelizzazione di un ambiente sociale non raggiunto dalle proposte associative già esistenti in Italia, spesso lontano dalla Chiesa e con ruoli e responsabilità sociali e culturali nella propria città. Per tutte queste persone l'esperienza della "revisione di vita" unita all'ascolto attento della Parola di Dio ha costituito un percorso efficace di formazione e di evangelizzazione nello stile del "simile verso il simile" (Quadragesimo Anno 143).

Oggi, in un mondo complesso differente dalle origini, ma della stessa drammaticità, Rinascita Cristiana si pone una domanda urgente: di chi i suoi aderenti "vogliono farsi simili", "vogliono farsi prossimo"? A chi rivolgono la propria proposta di evangelizzazione?

Oggi Rinascita Cristiana è un movimento aperto ad una pluralità di situazioni di vita e di fede, di ambiente sociale e di cultura dei suoi componenti. Accanto a chi sente di aver fatto una scelta di fede si incontrano nel Movimento coloro che sono in ricerca e non desiderano risposte prefabbricate: di tutti questi uomini e donne gli aderenti a Rinascita Cristiana si fanno compagni di viaggio e "simili" nel cammino di conversione e nella ricerca del bene comune.

In questo compito Rinascita Cristiana assolve il suo specifico ruolo nella Chiesa.

### ***2. Il compito dei laici secondo il Vaticano II***

*«I laici sono soprattutto chiamati a rendere presente e operosa la Chiesa in quei luoghi e in quelle circostanze, in cui essa non può diventare sale della terra se non per loro mezzo»(LG IV,33).*

Fedele a questa indicazione RC si è sempre posta in ascolto del mondo per trarre dall'analisi della realtà quei segni rispetto ai quali porsi come testimoni. Ciò ha comportato negli anni, pur con i propri limiti, di indicare comportamenti e scelte di vita; decidere azioni individuali e collettive, per rendere concreto il Vangelo e fornire agli uomini senso e speranza. Tutto ciò nella consapevolezza che l'evangelizzazione acquista una particolare efficacia, dal fatto che viene compiuta "nelle comuni condizioni del secolo" "con la testimonianza della vita e con la parola"(LG IV, 35).

Questa chiamata a vivere il vangelo nelle condizioni ordinarie di vita viene accolta e fatta propria ancora oggi da Rinascita Cristiana nella convinzione che oltre la testimonianza personale sono sempre più necessari azioni e progetti comunitari. L'evangelizzazione infatti è opera di una comunità di fede.

### **3. L'evangelizzazione di RC nel contesto socio-culturale di oggi.**

In una società omologata e massificata Rinascita Cristiana caratterizza la sua proposta mettendo al centro coscienza, libertà e responsabilità quali strumenti preziosi per un discernimento cristiano. Crea luoghi e occasioni di dialogo e confronto per esercitare tale discernimento. Cerca nel dialogo con le diverse espressioni culturali e religiose le iniziative più efficaci e le soluzioni più appropriate per costruire un mondo più giusto e solidale.

Il gruppo valorizza il contributo di tutti, ascolta il punto di vista dei dubbiosi, degli incerti, dei battezzati non praticanti, dei delusi, degli "allontanati" dall'istituzione e, consapevole del suo essere Chiesa popolo di Dio, nello scambio di esperienze di fede e di vita, rende operativa una cultura di responsabilità e di pace.

Il metodo *vedere-giudicare-agire* è in Rinascita Cristiana soprattutto uno stile di vita., un esercizio personale e comunitario di discernimento e impegno, uno strumento formativo ed operativo che non si esaurisce nella sua puntuale applicazione. Meditazione e revisione di vita sono componenti di un cammino; sono integrate da altri momenti in grado di coinvolgere il gruppo e fornire occasioni per concretizzare la fede in scelte di vita e di servizio sia nel Movimento che nella comunità ecclesiale e nel contesto sociale.

### **4. Gli ultimi anni**

Negli ultimi anni RC ha posto l'accento sull'uomo approfondendo i fondamenti di una umanità realizzata e di una personalità matura: dignità, interiorità, relazione e laicità sono stati i valori che abbiamo approfonditi.

Questo cammino ha reso Rinascita Cristiana più consapevole che è urgente, oggi più che mai, superare la frammentazione culturale ed etica in atto e leggere il vissuto per compiere un reale e personale cammino di maturazione umana e cristiana.

### **5. Situazioni nuove, un approccio nuovo**

- **Un gruppo adatto ai più giovani**

Attenta alle esigenze della vita moderna e delle nuove generazioni, Rinascita Cristiana indica ancora oggi il gruppo come strumento essenziale di evangelizzazione e prima esperienza di comunità, anche se la sua caratteristica non è data più solo dalla cadenza settimanale, ma piuttosto dalla continuità nel tempo, dall'approfondimento competente della Parola di Dio e della riflessione sulla vita, secondo le esigenze umane, familiari e lavorative delle persone. L'esperienza di gruppo proposta da Rinascita Cristiana deve essere efficace soprattutto per le nuove generazioni per favorire nuove modalità e nuove e differenziate appartenenze al Movimento.

- **Collaborazioni allargate nel Movimento**

Oltre al gruppo esperienze nuove di condivisione, anche tra *città e gruppi diversi*, stanno diffondendosi nel Movimento: possiamo considerarle un segno dei tempi da cogliere e sviluppare con generosità, lasciando alle spalle modelli abitudini più che decennali.

A **livello nazionale** Rinascita Cristiana vuole sempre più favorire esperienze di riflessione e azione comune con realtà civili ed ecclesiali, secondo lo stile di ricerca e dialogo che le è proprio.

- **Nuove sfide da raccogliere**

Fedeli a Dio e all'uomo: sin dalle origini si è trattato di un impegno e di una sfida.

Oggi per essere fedeli all'uomo dobbiamo riscoprire la nostra fedeltà a Dio attraverso ciò che l'uomo ha di più caratteristico: la libertà e la cultura, in definitiva la sua coscienza e la sua capacità di scelta.

Vogliamo riflettere nei prossimi anni:

- sull'uomo e sulla sua capacità di essere soggetto della storia, dell'economia e del suo destino
- sull'uomo e i suoi rapporti con il creatore, con il creato e con i fratelli di altre culture, etnie e religioni
- sul tema del ruolo della donna nella società e nella chiesa
- sul tema di una nuova cittadinanza in una Europa solidale, aperta e custode di diritti umani in un mondo globalizzato.

**Tutti questi impegni possono così riassumersi:**

- ***Non avere paura!*** L'Occidente, la nostra chiesa europea, singoli credenti, tutti viviamo questa tentazione. L'invito pressante ad aprirsi viene dalla storia stessa, dal bussare crescente alle porte ed alle coscienze dell'Occidente di popoli che ci ricordano che il mondo è vasto e che la terra è di Dio e di tutti i suoi figli.
- ***Osare la speranza!*** Avvenimenti recenti che segnano questa nostra storia ci mostrano la forza della libertà che c'è nel cuore dell'uomo, voluto libero dal suo Creatore. Per questa libertà anche oggi si muore, ed essa viene conquistata come frutto di generazioni che hanno saputo attendere, custodire la speranza, non rassegnarsi. I segni di una umanità che si perde nella superficialità e nella pigrizia, incapace di seria progettualità si incontrano con questi altri segni di chi ha saputo attendere fiducioso, di chi ha saputo e sa sperare

Con questi atteggiamenti Rinascita Cristiana pensa sia possibile ancora oggi rispondere alle attese della Chiesa italiana e raggiungere ambienti lontani dalla comunità ecclesiale e dall'esperienza di fede.

***Il Comitato Consultivo***

**Roma, 4 maggio 2012**